

ANDREA DE STEFANI
Capriccio 2000

11 ottobre - 9 novembre 2018
Marsèlleria via privata Rezia, 2 - Milano

Opening mercoledì 10 ottobre 2018, ore 19 - 21

Negli spazi di Marsèlleria Andrea De Stefani presenta *Capriccio 2000*. Il titolo è un riferimento al *Capriccio*, stile pittorico sviluppatosi parallelamente alla corrente vedutista e affermatosi in Italia alla fine del Seicento, in particolare tra gli interpreti veneti della pittura paesaggistica. I dipinti ascrivibili al genere risultavano essere autentici collage emozionali di architetture fantastiche, rovine e prospettive metafisiche non di rado mischiate a elementi estrapolati dalla realtà. Con *Capriccio 2000*, Andrea De Stefani estende l'orizzonte tracciato dagli assunti fondamentali delle antiche *Vedute Ideate*, modellando un ambiente cristallizzato, di matrice pittorica, in cui forme liberamente tratte dalle scorie del tessuto urbano contemporaneo vengono dapprima decostruite e successivamente ricomposte, remixate e sublimite.

La ricerca di Andrea De Stefani è rivolta all'osservazione e all'analisi degli elementi che delineano la dimensione antropica in contesti paesaggistici urbani e industriali. La sua pratica si innesca innanzitutto con l'attraversamento fisico di spazi che esprimono, con grande capacità di sintesi, l'evoluzione delle culture: ogni paesaggio raggiunto dalla presenza umana è infatti disseminato di un insieme organico di segni intelligibili, che a loro volta sottendono vari livelli di informazione sulle caratteristiche sociali in rapporto al territorio.

Passeggiare, guardarsi attorno, individuare e imparare a leggere questi segni è per De Stefani un modo per interpretare le trasformazioni culturali in atto e immaginare derivate future. Questo metodo di investigazione empirica costituisce anche una manifestazione di volontà, un atto di resistenza rivolto a ridurre la distanza nei confronti del nostro stesso habitat o, quantomeno, a non subirne passivamente le condizioni.

L'attraversamento del paesaggio, e il tentativo di coglierne fisicamente e intellettualmente forme e significati, è dunque per De Stefani una pratica conoscitiva e salvifica, che viene rafforzata in un secondo momento grazie alla progettazione e l'elaborazione di nuove configurazioni formali e ambientali, influenzate in modo diretto dalle tracce rinvenute lungo gli itinerari che ha percorso. Ogni singola opera che De Stefani ha prodotto negli anni può essere ricondotta a un universo estetico e narrativo più ampio, costellato di ibridazioni formali, materiali e culturali; ognuno di questi elementi è un nodo all'interno di una personale mappa in divenire, costituita da immagini modulari interscambiabili, sovrapponibili, dilatabili.

Si ringrazia **Plasterego** per l'apporto tecnico e produttivo nella realizzazione delle opere in gesso.

L'incontro tra l'azienda veneta e l'artista nasce sotto una speciale stella: per generazioni la famiglia De Stefani, in un passato non troppo remoto, si è servita del gesso per realizzare eleganti stucchi e decorazioni, ancora oggi presenti in buon numero in chiese e palazzi di Venezia. Questa tradizione familiare andata ormai perduta riaffiora oggi attraverso la stessa materia. Grazie al supporto di Plasterego, anche la sapienza artigianale e l'amore per

Marsèlleria

permanent exhibition

la materia sono i medesimi, sebbene differenti siano senza dubbio l'approccio e le finalità proposte dall'artista.

www.plasterego.it

Si ringrazia **Floriano Campi** per la collaborazione, in particolare per la realizzazione del soundscape.

Andrea De Stefani nasce nel 1982 ad Arzignano (VI), dove tutt'oggi vive e lavora.

Nel 2007 consegue la laurea in Arti Visive e dello Spettacolo presso la Facoltà di Design e Arti Visive IUAV di Venezia.

Tra le più recenti mostre personali: *Nocturama* (Almanac, Torino), *The place to be* (Gertrude Contemporary, Melbourne, Australia), *Smash-Up*, (Fluxia Gallery, Milano).

Tra le mostre collettive ricordiamo: *KALUCHUA* (Treignac Projet, Treignac, FR), *That's IT* (Mambo, Bologna), *HÄMATLI & PATRIÆ* (Museion, Bolzano), *Inclinazioni* (Artissima, Torino), *Wholetrain* (Fondazione per l'Arte, Roma), *This place is really nowhere* (Jupiter Woods, London), *Milk Revolution* (American Academy, Roma), *Keep It Real* (Ventura XV, Milano) di cui è stato organizzatore, *Liste 16 e 17* (Art Basel, Basilea), *Solar Skill* (Fluxia Gallery, Milano), *Person in Less* (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino).

Nel 2010 fonda a Venezia *DNA*, uno spazio/opera di natura sperimentale attivo fino al 2016.

Nel 2015 è stato il vincitore del Premio Menabrea.

www.andreadestefani.com

A Piero "Nape" Spadarotto

Andrea De Stefani

Capriccio 2000

11 ottobre - 9 novembre 2018

Da lun a ven dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, sab e dom su appuntamento

Marsèlleria

info@marselleria.org

+39 0278622680

Press Office Maddalena Bonicelli

press@marselleria.org, maddalena.bonicelli@gmail.com

+39 335 6857707